

## **Come la scienza può contribuire alla politica: consigli pratici**

Berna, 14 giugno 2023

**Come giungono in Parlamento le scoperte scientifiche? Il mondo della ricerca scientifica in Svizzera spesso non ha una risposta chiara a questo quesito. Una nuova pubblicazione della Giovane Accademia Svizzera fornisce consigli pratici, approfondimenti e informazioni di base sul processo legislativo. Questa guida orientativa mira a consentire alle e ai (giovani) scienziate/i di contribuire efficacemente alle consultazioni parlamentari.**

Esperienza professionale, competenza linguistica, credibilità sono requisiti essenziali affinché scienziate e scienziati siano invitati alle audizioni da parte delle commissioni parlamentari. È questa la conclusione del gruppo di progetto «Who gets heard» della Giovane Accademia Svizzera. Nell'ambito del progetto, il gruppo ha condotto 25 interviste con membri del Parlamento federale, personale dei servizi parlamentari e ricercatrici/tori che operano in Svizzera e ha recentemente pubblicato i risultati con il titolo *Wer wird gehört? Wissenschaftler:innen in den Anhörungen der parlamentarischen Sachbereichskommissionen* (Chi viene ascoltato? Scienziate/i nelle audizioni delle commissioni tematiche parlamentari). «Molte/i ricercatrici/tori non sanno come le scoperte e le competenze scientifiche siano incorporate nel processo legislativo a livello federale», commenta la co-portavoce Silvia Maier spiegando le ragioni che hanno portato alla pubblicazione di una guida pratica. Sebbene sia risaputo che le audizioni condotte dalle commissioni tematiche del Parlamento nazionale sono uno strumento che consente di pronunciarsi su determinate questioni, «solitamente tali audizioni sono confidenziali e le persone estranee non hanno idea di cosa comportino», aggiunge la co-portavoce Odile Ammann precisando il motivo che ha dato impulso al progetto. A fronte delle enormi e complesse sfide per le/i responsabili politici, è sorprendente che si sappia così poco sulle interfacce cruciali come le audizioni scientifiche nelle commissioni parlamentari. Il gruppo di progetto ha voluto far luce su questo aspetto. «Il nostro obiettivo è fornire una guida affinché le/gli scienziate/i possano presentare efficacemente le loro conoscenze e i risultati delle loro ricerche nell'ambito della fase parlamentare del processo legislativo», afferma Silvia Maier.

La pubblicazione si concentra sulle seguenti domande guida: in base a quali criteri le/gli scienziate/i vengono invitati dalle commissioni? Come si svolgono le audizioni? Perché la scienza è coinvolta nei lavori parlamentari? Cosa dà credibilità alle/agli esperte/i? Qual è l'atteggiamento dei politici nei confronti delle/degli scienziate/i che vengono coinvolti nelle discussioni politiche? Come possono le/gli scienziate/i apportare con successo la loro esperienza nelle commissioni?

**Giovane Accademia Svizzera**

Haus der Akademien • Laupenstrasse 7 • Postfach • 3001 Bern • Schweiz

+41 31 306 92 20 • [info@swissyoungacademy.ch](mailto:info@swissyoungacademy.ch) • [swissyoungacademy.ch](https://www.swissyoungacademy.ch)  [@youngacademy\\_ch](https://www.instagram.com/youngacademy_ch)

 [swissyoungacademy](https://www.instagram.com/swissyoungacademy)

Oltre alle informazioni di base sui procedimenti, la pubblicazione fornisce anche consigli pratici per la buona riuscita di un'audizione dinanzi a una commissione. Servan Grüninger, membro del progetto, riassume un'indicazione chiave: «È fondamentale saper argomentare in modo comprensibile». Inoltre, le/i ricercatrici/tori dovrebbero evidenziare opzioni di intervento che siano politicamente rilevanti nel contesto attuale. Tuttavia, non dovrebbero assumere posizioni politiche. Per ottenere questa rilevanza è necessario un dialogo continuo. «Le/Gli scienziati devono comprendere il contesto socio-politico attuale in cui si muove la politica per modulare lo stato attuale delle conoscenze a seconda della discussione in corso», spiega Darius Farman, membro del progetto. A questo scopo occorre una certa dimestichezza.

Il rapporto sottolinea pertanto il ruolo che anche le istituzioni accademiche sono chiamate a svolgere: l'attività di consulenza scientifica fornita alla politica deve essere premiata anche internamente e devono essere messe a disposizione risorse sufficienti per permettere alle/ai ricercatrici/tori di acquisire le competenze necessarie: in particolare, rafforzando i programmi di formazione e perfezionamento, nonché accreditando l'esperienza in questo campo nelle procedure di nomina e di assunzione, in funzione del profilo professionale e dell'area di ricerca.

### Per la pubblicazione

---

#### **Per maggiori informazioni contattare:**

Karin Spycher, responsabile Giovane Accademia Svizzera

Tel. +41 31 306 92 35

E-mail: [karin.spycher@swissyoungacademy.ch](mailto:karin.spycher@swissyoungacademy.ch)

La **Giovane Accademia Svizzera** mette in rete i giovani ricercatori dei più svariati settori scientifici e delle università e fornisce un ambiente stimolante per incontri interdisciplinari e transdisciplinari nonché per idee innovative. I membri della Giovane Accademia Svizzera sono interlocutori per la scienza svizzera nel contesto nazionale e internazionale e sono considerati la voce dei giovani delle Accademie svizzere delle scienze.

La Giovane Accademia Svizzera fa parte della rete delle Accademie svizzere delle scienze.